



COMUNE DI GRANITI

Città Metropolitana di Messina



Ente Parco fluviale
dell'**Alcantara**

Oggetto: Attestazione maggiori entrate e risparmi di spesa per la definizione di Misure e Azioni del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2021/2040

A seguito della Deliberazione C.c. n. 37/2022 avente ad oggetto l'avvio della procedura di riequilibrio ex art. 243-*bis* e ss. del Tuel, vengono di seguito individuate maggiori entrate o risparmi di spesa che costituiranno Misure e Azioni di risanamento per la formazione dello schema di Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

Canone Unico Patrimoniale (ex Tosap)

Con riguardo al Canone Unico Patrimoniale (ex Tosap) è previsto un incremento di gettito da Canone Unico Patrimoniale ex art. 1, comma 831, Legge n. 160/2019, derivante dalle occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete. Secondo la disposizione richiamata il canone è dovuto sulla base del numero delle utenze moltiplicate per la tariffa di Euro 1,50 (per i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti).

Inoltre si prevede un'aggiornamento ricognitivo del censimento dei passi carrai autorizzati e degli impianti pubblicitari esistenti.

Tale attività di accertamento complessiva si prevede che porterà alla migliore definizione della banca dati dell'Ente e per trascinarsi anche all'aumento del gettito negli anni successivi per un importo annuo pari ad Euro 5.000,00.

Efficientamento riscossione

Il miglioramento delle performance di riscossione rappresenta uno dei cardini dell'azione di risanamento al quale l'intero Piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve mirare. In questa ottica occorre senza dubbio rendere più efficace e incisiva l'azione della riscossione coattiva attraverso l'emissione puntuale di avvisi di accertamento Imu e Tasi. A tal proposito è previsto un incremento del gettito da recupero evasione Imu e Tasi per complessivi Euro 30.000,00 annui fino al 2026.

Come diretta conseguenza di una maggiore e più incisiva lotta all'evasione e, quindi, di un miglioramento della riscossione coattiva è altresì previsto un progressivo miglioramento della performance della riscossione ordinaria dei tributi, che passa inevitabilmente da una maggiore "fidelizzazione" del contribuente. Pertanto a far data dal 2025 (dunque trascorso almeno un triennio) è previsto un incremento del gettito Imu ordinario di Euro 10.000 fino al 2026, e di Euro 20.000 dal 2027.

Una gestione della riscossione delle entrate proprie più efficace ed efficiente comporterà inevitabilmente una riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità che, a partire dal 2024, è stimata nella misura del 5% rispetto al Fcde iscritto tra le spese di competenza del bilancio di previsione 2021-2023, e quindi per un importo annuo di Euro 11.000,000.

Riduzione Pef Idrico

A seguito di azioni di miglioramento ed efficientamento della gestione della rete idrica sono quantificati risparmi attesi dal 2023 nella misura di Euro 30.000,00 annui. Tali risparmi si rifletteranno inevitabilmente in un riduzione del volume del Pef idrico e, conseguentemente della tariffa per pari importo. A seguito della riduzione dell'Entrata da canoni per servizio idrico si determinerà una riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità che è prudenzialmente stimata in Euro 10.000,00 annui.


Francesco Convento
11/11/2022